adnkronos Salute

SANITA': CONAPS A MINISTERO, RIVEDERE BOZZA NUOVE COMPETENZE INFERMIERI =

Bologna, 17 mag. (Adnkronos Salute) - Chiarimenti, precisazioni e una revisione delle indicazioni ministeriali, diffuse recentemente, in cui viene attribuito all'area infermieristica un "eccesso di competenze". E' la richiesta che arriva dal Coordinamento nazionale delle professioni sanitarie (Conaps), che nell'ambito di Exposanita' a Bologna ha affermato: "Siamo aperti al confronto, ma vogliamo ampie modifiche". Anche perche' al tavolo tecnico a breve saranno analizzate anche altri cinque profili sanitari: fisioterapisti, tecnici audiometristi e audioprotesisti, tecnici sanitari di radiologia medica e tecnici di laboratorio biomedico.

"Abbiamo visto con molta attenzione questo processo - spiega il presidente Conaps, Antonio Bortone, in una nota diffusa dopo l'incontro di ieri - perche' di fatto rappresenta un progetto, anzi una 'idea progettuale', coerente con il momento storico e con il panorama giuridico. Manca solo l'istituzione degli Ordini professionali, ma questo non e' oggi in discussione anche se, volendo seguire l'esempio europeo, dovrebbe essere stato istituito da anni. Abbiamo invece una forte perplessita' su contenuti e soprattutto scelta metodologica, che ha tenuto all'oscuro le professioni. Per questo il prodotto finale era incoerente con l'idea d'origine. Qui abbiamo letto non sovrapposizione, ma dissolvenza in una nuova figura 'totipotente'. Se avevamo capito male, ecco qui l'occasione di chiarirci. Abbiamo una forte esperienza di lavoro con il ministero, partiamo da qui, ma sappiamo che il ministero deve essere arbitro competente, presente e disponibile al confronto. Altrimenti la confusione regnera' sovrana".

"Con questa nostra presenza - ha spiegato Santina Amicone, direttore vicario della Direzione generale delle professioni sanitarie al ministero della Salute - intendiamo sgombrare il campo da dubbi sulla nostra iniziativa. Abbiamo operato d'urgenza su espressa richiesta delle Regioni e del territorio. Il Sistema sanitario nazionale ha difficolta' ad identificare con correttezza le competenze e gli sviluppi che vi sono stati nelle professioni. In alcune situazioni, per sopperire a determinate necessita' le aziende e gli ospedali ricorrono a figure improprie rispetto al ruolo da coprire. Questo non giustifica le aziende, anzi, noi condanniamo questi comportamenti perche' oggi le professioni hanno tutte posizioni di responsabilita'. Dunque il ministero ha colto la palla al balzo, anche in considerazione di alcune 'fughe in avanti' di alcuni modelli organizzativi regionali. Non vi era alcuna intenzione di non coinvolgere le professioni, siamo solo partiti da un'ottica diversa: quella di produrre un documento, che fosse una bozza, una base di lavoro trasmessa alle professioni, alle organizzazioni sindacali, ai medici, ed ancora oggi non e' un documento chiuso". Ora "si attendono le osservazioni delle varie professioni; la nostra presenza - ha concluso - intende dimostrare ampia disponibilita' a correggere il documento inviato".

(Red-Mal/Opr/Adnkronos)
17-MAG-12 11:46